

EMMANUELE COOP. SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SAN FRANCESCO 3 - 26841 - CASALPUSTERLENGO - LO
Codice Fiscale	09047590154
Numero Rea	LO LO-1274420
P.I.	09047590154
Capitale Sociale Euro	20.338 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVE
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A120662

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	52.870	40.235
II - Immobilizzazioni materiali	7.966	7.643
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.565	2.565
Totale immobilizzazioni (B)	63.401	50.443
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	128.722	83.325
Totale crediti	128.722	83.325
IV - Disponibilità liquide	121.712	8.757
Totale attivo circolante (C)	250.434	92.082
D) Ratei e risconti	115.902	164.008
Totale attivo	429.737	306.533
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.338	20.338
IV - Riserva legale	4.715	4.619
VI - Altre riserve	2.097	1.886
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.335	319
Totale patrimonio netto	30.485	27.162
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	90.339	77.894
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	115.377	123.692
esigibili oltre l'esercizio successivo	39.569	36.902
Totale debiti	154.946	160.594
E) Ratei e risconti	153.967	40.883
Totale passivo	429.737	306.533

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	537.500	477.004
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	13.450	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	101.411	109.922
altri	99	824
Totale altri ricavi e proventi	101.510	110.746
Totale valore della produzione	652.460	587.750
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.156	13.884
7) per servizi	323.866	298.967
8) per godimento di beni di terzi	13.269	12.312
9) per il personale		
a) salari e stipendi	204.741	175.335
b) oneri sociali	64.070	56.425
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	19.389	13.698
Totale costi per il personale	288.200	245.458
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.192	7.250
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.192	7.250
14) oneri diversi di gestione	5.977	7.787
Totale costi della produzione	646.660	585.658
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.800	2.092
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	4
Totale proventi diversi dai precedenti	2	4
Totale altri proventi finanziari	2	4
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.035	1.669
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.035	1.669
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.033)	(1.665)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.767	427
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	432	108
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	432	108
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.335	319

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un utile netto pari a € 3.335 contro un utile netto di € 319 dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);

dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);

dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ne ricorrono i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del C.C. e senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3) e 4) dell'art. 2428 C.C. sono contenute nella presente nota integrativa. Nella stessa sono altresì contenute le informazioni richieste dall'art. 2 L. 59/1992 e dall'art. 2545 C.C. sul perseguimento delle attività sociali e mutualistiche da parte della cooperativa.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2324-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Commento, principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art 2423-bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nella stime in condizioni di incertezza e prediligendo il principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1 del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costruire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Emergenza da Covid-19 - Continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata compiuta, ai sensi dell'articolo 2423-bis, c. 1, n. 1 del codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività, considerando anche gli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia globale. Tuttavia l'attività in ambito sociale in cui opera la Cooperativa ha garantito una stabilità dei ricavi.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini

contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi e i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Commento, criteri di valutazione applicati

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepita nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Commento, altre informazioni

Attività della società

La Cooperativa ha continuato la sua attività di erogazione di servizi socio sanitari ed in particolare:

si è occupata della gestione del Consultorio "Il Mandorlo" fornendo prestazioni nell'area psicosociale, materno infantile e nell'ambulatorio ginecologico.

Ha attivato un Centro per la famiglia in paternariato con i Consultori del lodigiano, su finanziamento di regione Lombardia attraverso progetto biennale.

Ha gestito il servizio delle attività di mediazione presso i servizi del territorio (Comuni e Scuole di ogni genere e grado). Il servizio è stato confermato anche per il 2021 attraverso progetti finanziati dalla Comunità Europea.

E' mantenuta la gestione dei servizi dedicati alla prima infanzia Pianeta Bambino del Comune di Casalpusterlengo.

E' stato continuato un gruppo di mutuo aiuto rivolto a genitori con figli affetti da patologie dello spettro autistico.

Ha iniziato un servizio psicoeducativo per minori con diagnosi di diversità del neurosviluppo.

E' stato attivato un gruppo di mutuo aiuto rivolto a neo mamme.

E' proseguito il progetto che ha permesso di organizzare laboratori rivolti ad alunni straniere in preparazione agli esami di stato per il successo scolastico.

Si è concluso il progetto a contrasto delle povertà educativa ed è iniziato un nuovo progetto di contrasto alla povertà educativa rivolto a bambini 0-3 anni e loro famiglie.

Si è implementato un progetto a contrasto del divario digitale dei minori, per favorire il contrasto alla povertà educativa.

Si è continuata l'implementazione di un progetto rivolto a minori del penale minorile e alle loro famiglie.

Si è data continuità al progetto di educativa rivolta a bambini ed adolescenti in spazio educativo diurno, in rete con i servizi e le amministrazioni comunali

Si è provveduto a potenziare, con la collaborazione dell'Azienda speciale consortile del Lodigiano e servizi alla persona del Basso Lodigiano gli interventi educativi presso le famiglie.

Ha svolto attività rivolte a famiglie nell'ottica della conciliazione tempo-famiglia-lavoro.

Ha proseguito nella messa in sicurezza degli operatori sui luoghi di lavoro ed in particolare per gli obblighi inerenti la pandemia da Covid-19.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Di seguito i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	61.988	36.409	2.565	100.962
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.753	28.766		50.519
Valore di bilancio	40.235	7.643	2.565	50.443
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	15.731	1.420	-	17.151
Ammortamento dell'esercizio	3.096	1.096		4.192
Totale variazioni	12.635	324	-	12.959
Valore di fine esercizio				
Costo	77.719	37.829	2.565	118.113
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.849	29.862		54.711
Valore di bilancio	52.870	7.966	2.565	63.401

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Sono rappresentate da depositi cauzionali per un importo complessivo di € 2.565 e sono valorizzate al valore di carico.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

E' stato prudentemente operato un mantenimento al fondo perdite su crediti che tiene conto della presumibile difficoltà di recupero di alcuni di essi. In linea generale i crediti in essere al 31/12/2022 sono verso clienti solventi ed il cui recupero sembra non presentare profili di rischio.

Nel presente esercizio si è proceduto alla svalutazione dei crediti non esigibili dopo accurata verifica da parte degli amministratori.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 122.006.

e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di € 122.757 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a -€ 751.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario e gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 121.712 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 120.682 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 1.030 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	8.053	112.629	120.682
Denaro e altri valori in cassa	704	326	1.030
Totale disponibilità liquide	8.757	112.955	121.712

Ratei e risconti attivi

Sono iscritti in tali voci quote di ricavi e oneri, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei e i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	163.783	(48.185)	115.598
Risconti attivi	225	79	304
Totale ratei e risconti attivi	164.008	(48.106)	115.902

Sono iscritti in tale voce, ratei attivi per 115.598 riferiti a contributi per progetti realizzati nell'esercizio 2022 che saranno incassati in quello successivo.

Sono iscritti risconti attivi per euro 304.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non si sono stati iscritti oneri finanziari capitalizzati.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono state iscritte passività in valuta estera.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a € 20.338 è così composto :

Numero quote 13 del valore nominale di Euro 26 caduna.

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell'apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	20.338	-	-		20.338
Riserva legale	4.619	96	-		4.715
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.887	214	-		2.101
Varie altre riserve	(1)	-	3		(4)
Totale altre riserve	1.886	214	3		2.097
Utile (perdita) dell'esercizio	319	-	319	3.335	3.335
Totale patrimonio netto	27.162	310	322	3.335	30.485

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura delle perdite; C: distribuzione ai soci; D: altri vincoli statutari; E: altro.

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	20.338	
Riserva legale	4.715	B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	2.101	A,B,C
Varie altre riserve	(4)	
Totale altre riserve	2.097	
Totale	27.150	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono stati iscritti fondi rischi e oneri fatta eccezione per il Fondo Svalutazione Crediti portato a diretta riduzione dei crediti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 90.339 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2021 del codice civile, successivamente al 1 gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	77.894
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	12.445
Totale variazioni	12.445
Valore di fine esercizio	90.339

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In bilancio non sono iscritti debiti di durata superiore a 5 anni.

I debiti verso gli istituti di credito non assistiti da garanzia reale ammontano a € 39.569 e sono così costituiti:

Mutui e finanziamenti comprensivi di interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili € 39.569

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Alla data del 31/12/2022 non risultano in essere finanziamenti da parte dei soci.

Emergenza da Covid-19 -Effetti sui debiti finanziari

Si evidenzia che nel corso del 2020, in seguito agli effetti negativi della pandemia da Covid-19, in forza dei provvedimenti di cui al D.L. 18 /2020, convertito dalla L. 27/2020, e D.L. 23/2020, convertito dalla L. 40/2020, entrambi integrati dalla L. 178/2020, la società ha avuto accesso ai seguenti finanziamenti:

euro 25.000 erogato il 25/06/2020 da Banca Intesa tramite il Fondo di Garanzia PMI.

Moratoria mutui

La società, al fine di fronteggiare la temporanea carenza di liquidità determinata sia dai minori incassi per la riduzione dei ricavi, che dal ritardo nell'incasso dei crediti commerciali dovuti all'emergenza sanitaria da Covid-19, ha aderito alla misura di sostegno, volta alla sospensione del pagamento dei finanziamenti a rimborso rateale, per nr. 24 mesi, con traslazione del piano di ammortamento per un periodo analogo.

La misura agevolativa, introdotta dall'art. 56 del D.L. 18/2020 e successivamente convertito dalla Legge n. 27/2020, è stata oggetto di diverse proroghe, pertanto la società si è avvalsa della disposizione di cui:

all'art. 16 del D.L. n. 73/2021, effettuando la sospensione del pagamento dei suddetti mutui fino alla data del 31.12.2021 e ulteriore proroga al 30.06.2022.

Poiché la società ha deciso di sospendere la sola quota capitale, gli interessi sul capitale ancora da rimborsare sono stati pagati anche durante il periodo di sospensione, senza ulteriori effetti sui piani di rimborso originario.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

I ratei passivi comprendono anticipo di contributi per realizzazione di progetti di euro 150.467 e risconti passivi inerenti i costi di competenza dell'esercizio successivo pari ad euro 3.500.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	37.383	113.084	150.467
Risconti passivi	3.500	-	3.500
Totale ratei e risconti passivi	40.883	113.084	153.967

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021
Contributi in conto esercizio	101.411	109.922
Altri		
Altri ricavi e proventi diversi	98	824
TOTALE	101.509	110.746

Credito d'imposta locazioni (art. 4 D.L. 73/2021 conv. L.106/2021)

Il credito d'imposta in esame, pari al 60% (40%, 30% o altra percentuale prevista dalla norma), dell'ammontare dei canoni di locazione di immobili a uso non abitativo relativo al contatto di locazione pagati da gennaio a maggio 2021, per l'utilizzo degli immobili destinati allo svolgimento dell'attività sociale, assume la natura di contributo in conto esercizio ed è stato imputato tra i contributi alla voce "A5" del Conto economico per l'ammontare complessivo di € 300

Il credito d'imposta è stato interamente utilizzato nel corso 2022 tramite compensazione in F24.

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021
Perdite su crediti	1.146	2.294
Imposte deducibili	522	315
Imposte indeducibili	0	1.405
Iva indetraibile pro-rata	0	149
Quote contributi associativi	629	2.334
Omaggi e spese di rappresentanza	337	554
Oneri e spese varie	0	180
Altri costi diversi	2.843	557
Oneri di natura o incidenza eccezionali:		
b) Erogazioni liberali	500	0
TOTALE	5.977	7.788

Emergenza da Covid-19 - Effetti sui Costi

Si evidenzia che per l'esercizio in esame i costi di produzione, con particolare riferimento ai costi dell'energia sono risultati superiori rispetto a quelli del precedente esercizio.

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale e ammontano a euro 4.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a € 2.035.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 comma 1 del DL 63/2002 sue modifiche e integrazioni successive, la Cooperativa è tassata ai fini Ires sul 10% degli utili non destinati a riserve indivisibili e di quanto destinato al fondo mutualistico.

Le imposte Ires correnti accantonate per l'esercizio sono pari a euro 432

La Cooperativa non è soggetta ad Irap in quanto beneficia dell'agevolazione riconosciuta dalla Regione Lombardia alle Onlus con l'art. 1 commi 7 e 8 L.R. 27 del 18/12/2001.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si rileva che nel corso del 2022 i componenti del Consiglio di Amministrazione non hanno ricevuto alcun compenso per la loro attività di amministratori.

Nel corso del 2022 non sono stati assunti impegni per conto degli Amministratori.

Per quanto riguarda il numero medio di dipendenti occupati nel corso dell'esercizio sono stati 13 e si rimanda al prospetto di seguito esposto e al bilancio sociale per quanto concerne la distribuzione della ricchezza.

DISTRIBUZIONE DELLE RICCHEZZA

	Compenso	TC3
	Soci Lavoratori	162.864
	Professionisti collaboratori soci	50.036
	Personale dipendente	105.056
	Professionisti collaboratori non soci	94.783
	Parasubordinati	56.252
	Parasubordinati soci	3.254
	TOTALE	472.244

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso spettante al Revisore unico per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39 /2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2021, risulta dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.756
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.756

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La cooperativa non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva a uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art 2447-bis del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che non risultano essere concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si evidenziano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Mutualità prevalente

Conformemente a quanto richiesto dall'art. 2, c.1 Legge 59/92 e dall'art. 2545 del codice civile e tenuto conto che la società EMMANUELE è iscritta all'Albo nazionale delle società cooperative al n. A120662 nella sezione Cooperative a mutualità prevalente di cui agli artt. 2512 e segg., si riporta nei paragrafi che seguiranno una descrizione delle attività sociali svolte.

Al fine del calcolo della prevalenza, e della propedeutica specifica necessità della suddivisione del costo del lavoro relativo all'opera dei soci rispetto a quello nei confronti dei soggetti terzi, tenuto conto della necessità prevista dall'art. 2513, comma 1, lettera b) del codice di computare le altre forme di lavoro — diverse dal lavoro subordinato — inerenti lo scopo mutualistico e tenuto conto altresì dell'inserimento delle prestazioni di lavoro autonomo e delle prestazioni per collaborazioni nel Regolamento interno disciplinante il rapporto tra soci lavoratori e cooperativa, approvato dall'Assemblea Ordinaria dei soci del 27/01/2013 ai sensi dell'art. 6, Legge 142/2001 e regolarmente depositato presso la Direzione provinciale del Lavoro, - si è preceduto - in ossequio alle norme regolamentari medesime, ai seguenti confronti:

- quanto ai rapporti di lavoro subordinato, al confronto del costo attribuibile ai soci distintamente contabilizzato nelle scritture contabili prendendo a base le buste paga ed ogni altro documento previsto dalla vigente normativa relativamente ai soci lavoratori, come rilevato nella voce B9) Costi per il personale da soci di cui alle lettere a)-b)-c)-d) ed e), rispetto al totale della voce B9 di conto economico;

- quanto ai rapporti di lavoro autonomo e delle prestazioni per collaborazioni, al confronto del costo attribuibile ai soci come da distinta contabilizzazione delle fatture/note/buste paga dei soci lavoratori distintamente rilevate nella voce B7) Costi per servizi — a) da soci, rispetto al totale delle fatture/note/buste paga/ecc. del costo per il lavoro — avente natura omogenea rispetto a quello conferito dai soci — anch'esso contenuto nella voce B7) Costi per servizi di conto economico

Nel perseguimento delle attività socio-assistenziali favorisce l'occupazione e l'opportunità di lavoro ai propri soci mediante rapporti di lavoro dipendente e autonomo.

MUTUALITA PREVALENTE

	B9) STIPENDI DIPENDENTI SOCI	119.058
	B9) STIPENDI DIPENDENTI NON SOCI	78.794
	B9) TFR DIPENDENTI SOCI	12.563
	B9) TFR DIPENDENTI NON SOCI	5.351
	B9) ONERI SOCIALI DIPENDENTI SOCI	31.243
	B9) ONERI SOCIALI DIPENDENTI NON SOCI	20.910
	B7) PRESTAZIONI PROFESSIONALI DA SOCI	50.036
	B7) PRESTAZIONI PROFESSIONALI DA NON SOCI	94.783

BILANCIO SOCIALE

Nell'esercizio concluso il 31/12/2022 la cooperativa, come già ampiamente descritto nel paragrafo "attività della società", ha continuato la sua attività di tipo socio assistenziale impegnandosi in particolare nell'area socio-sanitaria e ponendo particolare attenzione:

allo svolgimento delle attività consultoriali con grande attenzione al sostegno alle donne vittime di violenza, in rete con i servizi del territorio e al sostegno dell'area materno infantile;

ha attivato un centro per la famiglia, in co-progettazione con tutti i Consultori del Lodigiano;

al lavoro di rete con istituzioni ed enti del territorio che hanno portato ad esperienze di coprogettazione e collaborazione con gli enti stessi;

all'attivazione di gruppi educativi rivolti a bambini affetti da patologie dello spettro autistico;

all'attività di found raising attraverso ricerca e partecipazione di bandi;

al mantenimento e potenziamento del piano formativo per gli operatori delle diverse aree;

alla gestione di un servizio di mediazione linguistico-culturale per i servizi socio-sanitari della provincia di Lodi.

all'attivazione di progetti per il contrasto delle povertà educativa e di conciliazione famiglia-lavoro.

alla gestione dei servizi dedicati alla prima infanzia Pianeta Bambino del Comune di Casalpusterlengo.

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' MUTUALISTICA, OSSIA SUI RAPPORTI CON I SOCI

Sono state svolte due assemblee che hanno visto la partecipazione totale dei soci durante le quali sono stati affrontati i temi riguardanti l'approvazione del bilancio di esercizio, l'approvazione del bilancio sociale e la partecipazione a bandi.

Si sono svolti incontri con i soci per condividere l'andamento, le prospettive e raccogliere stimoli per lo sviluppo delle attività future.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

L'ammissione di un nuovo socio è fatta con deliberazione degli amministratori su domanda dell'interessato.

Nel corso del 2022 non ci sono stati ingressi di nuovi soci.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Come disposto dall'art 2545 c.c. gli amministratori in occasione dell'approvazione del bilancio della cooperativa, indicano i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

L'atto costitutivo determina i criteri di ripartizione dei ristorni ai soci proporzionalmente alla quantità e qualità degli scambi mutualistici. La cooperativa riporta separatamente nel bilancio i dati relativi all'attività svolta con i soci.

L'assemblea dei soci della cooperativa nel corso del 2022 non ha deliberato la ripartizione dei ristorni ai soci.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Come disposto dall'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, si espongono gli importi relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei contributi ricevuti:

Registro nazionale Aiuti di Stato - sezione trasparenza

La società dichiara di avere ricevuto importi pari a € 2.578 riferiti ad aiuti di Stato e/o aiuti de minimis e che questi sono stati pubblicati nella sezione trasparenza del Registro nazionale degli aiuti di Stato assolvendo così all'obbligo informativo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2022, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne l'utile d'esercizio di euro 3.335 si propone di destinarlo nel modo seguente: il 30% pari ad euro 1.000 a riserva legale, il 3% pari ad euro 100 al fondo mutualistico, e la restante parte pari ad euro 2.235 al fondo di riserva straordinaria indivisibile.

Nel ringraziarVi per la fiducia che ci avete accordato, essendo scaduto il nostro mandato, Vi invitiamo ad eleggere il nuovo Consiglio di Amministrazione.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Esente da imposta di bollo ai sensi del combinato disposto artt. 10 e 17 Dlgs n. 460 del 04/12/97 - n. iscrizione Albo Cooperative A120662.

L'organo amministrativo.

-

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Marco Perini, iscritto an. N. 171/A dell'Ordine dei dottori Commercialisti ed Esperti contabili, ai sensi dell'art. 31 c. 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL, contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il professionista incaricato

Firmato PERINI MARCO